



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

RIESAME ANNUALE

	Commissione Paritetica del Dipartimento di Psicologia
Sede di	Cesena
Dipartimento di	PSICOLOGIA
Classe	LM-51
	NEUROSCIENZE E RIABILITAZIONE NEUROPSICOLOGICA

Discusso e approvato nel Consiglio di Corso di Studio il giorno 24/09/2019

NOTA INTRODUTTIVA	1
MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE	3
COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE	3
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ	3
SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO	3
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL “CRUSCOTTO ANVUR”)	4
ATTRATTIVITÀ	4
REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO	4
CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	4
INTERNAZIONALIZZAZIONE	5
SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO	5
CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE	6
ANALISI DELL’OPINIONE DEGLI STUDENTI	7
ACTION PLAN 2019	9
INIZIATIVE PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA INTRAPRESE DAL CDS NELL’ULTIMO BIENNIO CHE SI RITIENE UTILE SEGNALARE E CONDIVIDERE (FACOLTATIVO)	12

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività annuali di autovalutazione

La programmazione di Ateneo per le attività di autovalutazione dei Corsi di studio e delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2019 è disponibile nella intranet della didattica al seguente link: <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/CdsAutovalutazione.aspx>

2. Struttura del documento

Il Riesame Annuale del Corso di Studio si compone delle seguenti parti:

- a) Una sezione descrittiva delle **modalità organizzative** adottate dal Corso di Studio per le attività di autovalutazione: lavoro istruttorio della Commissione di gestione di assicurazione di qualità del Corso di Studio e confronto con il personale TA; coinvolgimento degli studenti; confronto con i docenti del Consiglio e più in generale con il contesto in cui si inserisce il Corso (Dipartimento, Scuola ove presente, Campus); eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'Ateneo.
- b) La **Scheda di monitoraggio annuale** con il commento ai dati del “cruscotto” ANVUR e ai dati elaborati dall'Ateneo (solo per quegli aspetti sui quali ANVUR non fornisce dati) relativi ai seguenti temi:
 - Percorsi di studio e regolarità delle carriere
 - Attrattività e internazionalizzazione
 - Soddisfazione dei laureati
 - Occupabilità dei laureati
 - Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'analisi deve considerare le caratteristiche specifiche del Corso di Studio, esaminare il trend dei dati e il confronto con i Corsi della medesima classe su base nazionale e macroregionale.

La Scheda di monitoraggio viene riportata dall'Ateneo nella SUA-CdS ai fini della valutazione Anvur.

- c) L'**analisi delle opinioni degli studenti** discussa in Consiglio di Corso di studio con le modalità previste dalle linee guida di Ateneo approvate dal Senato Accademico (24.01.2017) e dal Consiglio di Amministrazione (31.01.2017 e 28.02.2017) e disponibili nella intranet didattica al seguente link <https://intranet.unibo.it/Didattica/Pagine/IndagineOpinioneStudentiDidattica.aspx>.
- d) Un **action plan** per la pianificazione ed il monitoraggio delle azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi, anche pluriennali, che il Corso di studio definisce a partire dall'anno corrente oppure si è prefissato nelle precedenti attività di riesame ed intende proseguire.
- e) Una sezione facoltativa nella quale riportate una o più iniziative per la qualità della didattica realizzate nell'ultimo biennio dal Corso di Studio, che hanno avuto un riscontro positivo e la cui condivisione può essere utile ad altre/i Coordinatrici/Coordinatori e altre Commissioni AQ.

3. Fonti informative e dati statistici di riferimento

3.1 Fonti informative disponibili nell'applicativo DOL – Sezione Autovalutazione

- Riesame dell'anno precedente;
- Rapporto Ciclico di Riesame;
- Relazione della Commissione Paritetica dell'anno precedente;
- Scheda di analisi del Presidio della Qualità di Ateneo sulle attività dell'anno precedente;
- Eventuali raccomandazioni espresse dalla CEV di Anvur a seguito della procedura di accreditamento periodico del 2017 (solo per i Corsi di Studio sottoposti a visita di accreditamento).*1

3.2 Dati statistici di riferimento

- Gli indicatori statistici per l'attività di autovalutazione sono disponibili in DOL-Autovalutazione, nell'area di lavoro di ogni Corso di Studio e di ogni Commissione Paritetica:
- **“Cruscotto” Anvur**

Indicatori predisposti da Anvur

Anvur pubblica i dati da commentare all'interno della sezione denominata "Monitoraggio annuale" della SUA-CdS.*2 L'Ateneo rielabora i dati e li rende disponibili, in DOL, in tabelle Excel che consentono una lettura trasversale degli indicatori dei Corsi di Studio di strutture che appartengono allo stesso ambito disciplinare (per una descrizione degli ambiti e della suddivisione dei Corsi di studio tra gli ambiti, si vedano le delibere di SA 11/12/2018 e CA 18/12/2018). L'Ateneo ha inoltre predisposto una Guida alla lettura degli indicatori, disponibile sempre in DOL-Autovalutazione.

• **Dati Unibo ad integrazione del "Cruscotto" Anvur**

In analogia alla tabella Excel relativa al cruscotto dati di Anvur, anche le seguenti tabelle con i dati forniti ad integrazione dall'Ateneo sono organizzate sempre per Corsi di studio di strutture che appartengono allo stesso ambito disciplinare.

- Tabella A Regolarità: dati relativi a OFA, partecipazione ai test di accesso, Laureati con tirocinio
- Tabella B Schede insegnamenti: sono riportati per ciascun insegnamento di ogni Corso di studio il numero di schede insegnamento (guide web) che risultano pubblicate per l'a.a. 2019/20, sia in lingua italiana sia in lingua inglese.
- Tabella C Opinioni studenti frequentanti, dati aggregati: sono riportati per ogni Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per gli ultimi due a.a. disponibili (2017/2018 e 2018/2019).
- Tabella D Mobilità Internazionale: partecipazione ai programmi di mobilità in entrata e in uscita
- Ulteriori dati sulle opinioni studenti frequentanti:

- tabelle con i risultati per singolo insegnamento: file per ciascun Corso di Studio che riporta la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario per ogni insegnamento del Corso. Si ricorda che nell'ambito del processo di autovalutazione dei Corsi di studio questi dati sono trasmessi ai seguenti referenti tramite l'area riservata del sito www.opinionistudenti.unibo.it: Coordinatori di Corso di Studio, Presidenti delle Commissioni Paritetiche, Presidenti e Vicepresidenti di Scuola, Direttori di Dipartimento.

Nota 1: I Corsi di studi interessati devono tenere presente che per ciascuno dei punti di attenzione il cui punteggio è stato "condizionato", pari a 5 nella scala numerica, sono state espresse delle raccomandazioni dalle CEV. Sul loro monitoraggio e poi superamento sono chiamati ad esprimersi sia il Presidio di qualità sia il Nucleo di Valutazione dell'ateneo.

Nota 2: L'organizzazione degli indicatori del "cruscotto" dati di Anvur è esplicitata all'interno del cap.5 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, del 10.07.2018: <http://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-periodico/linee-guida-per-laccreditamento-periodico/>

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Commissione di Gestione AQ:

- Alessio Avenanti (Coordinatore di CdS)
- Giuseppe Di Pellegrino (Componente del Consiglio del CdS)
- Francesca Frassinetti (Componente del Consiglio del CdS)
- Caterina Bertini (Componente del Consiglio del CdS)
- Vincenzo Romei (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Hanno coadiuvato le attività Marco Foschi e Alberto Albonetti dell'Area di Campus Cesena e Forlì, Settore Servizi Didattici Cesena, Ufficio gestione CdS Psicologia, Agraria e Medicina Veterinaria

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

- 11/09/2019** Incontro della Commissione di gestione AQ: Analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti
- 12/09/2019** Incontro della Commissione di gestione AQ: Analisi dei dati di approfondimento sull'opinione degli studenti frequentanti
- 13/09/2019** Incontro della Commissione di gestione AQ: Analisi e discussione dei dati del cruscotto ANVUR e compilazione della scheda di monitoraggio annuale
- 18/09/2019** Incontro della Commissione di gestione AQ: Analisi e discussione dei dati del cruscotto ANVUR e compilazione della scheda di monitoraggio annuale
- 23/09/2019** Incontro della Commissione di gestione AQ: discussione e programmazione delle attività / action plan
- 24/09/2019** Consiglio di CdS: Presentazione ed approvazione del documento di monitoraggio annuale

SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

In data 24/09/2019, il Coordinatore del CdS, coadiuvato dai membri della Commissione di gestione AQ, ha presentato la scheda annuale di Monitoraggio del CdS in Neuroscienze e Riabilitazione Neuropsicologica. Il Coordinatore ha illustrato la composizione del documento in 3 sezioni (Commento ai dati del Cruscotto ANVUR, Opinione degli studenti, Action Plan). Sono stati discussi i dati del cruscotto ANVUR ed è stato constatato che gli indicatori sono positivi. L'area con prospettive di miglioramento riguarda l'internazionalizzazione. I dati relativi all'Opinione degli studenti sono molto positivi. I giudizi esprimono soddisfazione per l'organizzazione del CdS e per i singoli insegnamenti. Passando a considerare l'Action Plan, sono stati presi in esame gli obiettivi da raggiungere nel prossimo a.a., le azioni da intraprendere e le responsabilità. Il Coordinatore terminata l'esposizione e la discussione della Scheda di Monitoraggio, ha posto in votazione il documento preparato dalla Commissione. Il documento è stato approvato all'unanimità

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL “CRUSCOTTO ANVUR”)

ATTRATTIVITÀ

Commento agli indicatori Anvur: immatricolati puri L e LMCU, iscritti per la prima volta LM, iC03, iC04; commento ai dati di Ateneo sugli OFA e sui test di accesso se il Corso di Studio è a numero programmato

Il CdS conferma la buona reputazione a livello nazionale, mostrando un'attrattività in crescita nel triennio. Nell'a.a. 2018-19, il numero di iscritti per la prima volta a LM (n = 44) appare in aumento rispetto al precedente anno (n = 40) e al 2016-17 (n = 37). Aumenta in particolar modo il numero degli iscritti provenienti da altri Atenei (iC04) che è passato da 15 e 16 studenti del 2016-17 e 2017-2018 (in entrambi i casi 38% degli iscritti) ai 23 studenti del 2018-19 (49%), con valori superiori rispetto alle medie nazionali (38%). Pertanto, i dati dimostrano una crescente attrattività del CdS, che si è presentato nel 2018-19 in una veste rinnovata e aggiornata, frutto di un'attenta valutazione dell'opinione delle parti sociali e della componente studentesca.

REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC13, IC14, IC15, IC16, IC21, IC23; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC01

La regolarità tra I e II anno del percorso di studio rimane un punto di forza del CdS. Nel triennio 2015-18, il 100% degli studenti prosegue al II anno nel sistema universitario (iC21) e in particolare nello stesso CdS (iC14) contro il ~97-98% degli studenti a livello dell'area geografica Nord-Est e nazionali. Ne consegue che la percentuale di studenti che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo (iC23) rimane zero, laddove nel 2017-18 le medie di area e nazionali presentano percentuali intorno al ~1-2%.

Un ulteriore punto di forza è rappresentato dall'efficienza del CdS. Rimane elevata la percentuale di CFU conseguiti al I anno rispetto ai CFU da conseguire (iC13: da 82% nell'a.a. 2015-16 a 80% nel 2017-18), con prestazioni che si mantengono superiori rispetto all'area geografica (spread medio nel triennio: +6%) e alle medie nazionali (spread medio nel triennio: +10%). Inoltre, nel triennio aumenta la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito al I anno almeno 20 CFU (iC15: da 95% a 98%; spread medio area nel triennio: +5%; spread medio nazionale nel triennio: +6%). Dati molto positivi anche quando si considerano 40 CFU acquisiti al I anno, considerando sia l'anno accademico (iC16: da 79% a 83%; spread medio area nel triennio: +11%; spread medio nazionale nel triennio: +15%), sia l'anno solare (iC01: da 83% a 82%; spread medio area nel triennio: +14%; spread medio nazionale nel triennio +17%). Questi dati sono in linea con l'elevata soddisfazione per l'organizzazione e la qualità della didattica del CdS, così come emerge dall'analisi delle opinioni degli studenti (si veda sezione dedicata).

CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC17, IC22, IC24; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC02; commento ai dati di Ateneo sui laureati con tirocinio

Anche per quanto riguarda la conclusione del percorso formativo il CdS dimostra un'efficienza molto buona nel triennio. Rimane elevata la percentuale di laureati entro la durata regolare del CdS (iC02: da 82% nell'anno solare 2016 a 83% nel 2018) con valori medi nel triennio nettamente superiori all'area geografica (spread +15%) e alla media nazionale (spread +17%).

Per quanto riguarda i dati di coorte, la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso mostra valori in declino (iC22: da 80% dell'a.a. 2015-16 a 70% dell'a.a. 2017-18; che corrisponde a un calo di circa 4 laureati in corso nell'ultima coorte), pur rimanendo le percentuali ben superiori alle medie di area geografica (spread +9%) e nazionali (spread +16%) nel triennio. Inoltre, la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS rimane molto elevata nel triennio e con oscillazioni minime (iC17: da 94% a 90%), mostrando una prestazione media superiore ai dati di area (spread +6%) e nazionali (spread +13%) nel triennio. Sebbene i dati relativi alla conclusione del percorso formativo siano soddisfacenti, sarà necessario continuare a monitorare il numero di studenti fuori corso attraverso azioni specifiche tese a ridurre questo numero (si veda ACTION PLAN).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Commento agli indicatori Anvur: IC10, IC11, IC12; commento ai dati di Ateneo sulla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (studenti incoming e outgoing)

La mobilità internazionale è stata supportata attraverso diverse azioni che hanno incluso giornate di sensibilizzazione e seminari con docenti provenienti da Atenei stranieri nonché sostegno alla mobilità mediante borse di studio per approfondimento della tesi all'estero. Tuttavia i dati mostrano margini di miglioramento.

Nel triennio, vi è un lieve aumento percentuale di iscritti al I anno con titolo estero (iC12: da 2,5% a 4,3%) che colloca il CdS ai livelli nazionali (spread medio nel triennio: +0,4%) e di area (spread medio nel triennio: -1%). La percentuale di CFU acquisiti all'estero dagli studenti regolari rimane prossima allo zero nel triennio (iC10: da 0% a 0,6%), mentre aumenta lievemente la percentuale di laureati entro la durata regolare del CdS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (iC11: da 2% a 5%). In entrambi i casi si osservano valori comparabili a quelli nazionali (spread iC10 -1,3%; spread iC11: -3,4%), ma leggermente inferiori rispetto all'area geografica (spread iC10: -2,4%; iC11: -8,8%),

La mobilità in entrata mostra un numero contenuto di studenti incoming nel triennio: si passa dai 7 studenti incoming del 2015-16 ai 6 studenti incoming che nel 2017-18 hanno conseguito crediti in attività formative erogate dal CdS. Nel periodo, ciascuno studente svolge $n = 1$ attività formative. Questi numeri rimangono inferiori rispetto alle altre LM-51 in Ateneo che nel triennio mostrano mediamente ~19 studenti incoming per anno e una media di 1,8 attività formative svolte per studente.

La mobilità in uscita mostra una riduzione degli studenti outgoing, che passano da 9 (8% degli iscritti del 2015-16) a 1 (1% degli iscritti del 2017-18), laddove le altre LM-51 in Ateneo passano da 1 a 2 studenti outgoing in media (da 1% a 2% degli iscritti). Va tuttavia considerato che questi numeri non tengono conto della mobilità outgoing legata allo svolgimento delle tesi all'estero, che coinvolge un discreto numero di studenti del CdS.

Dunque sebbene gli indicatori di internazionalizzazione mostrino alcuni lievi segni di miglioramento, e sebbene le prestazioni del CdS appaiano comparabili alle medie nazionali, la mobilità internazionale continua a rimanere al di sotto delle medie di Ateneo, con una lieve flessione nel numero di studenti outgoing. Sarà pertanto necessario perseguire nelle azioni a supporto dell'internazionalizzazione, promuovendone di nuove (si veda ACTION PLAN).

SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Commento agli indicatori di AlmaLaurea secondo le definizioni Anvur IC06, IC06bis e ter, IC07, IC07bis e ter, IC18, IC25, IC26, IC26bis e ter

Negli anni solari 2016, 2017 e 2018, le indagini AlmaLaurea-Profilo dei laureati mostrano dati molto positivi. La soddisfazione per il CdS si conferma elevata nei laureati del CdS. Tuttavia vi è una lieve riduzione nella percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25: da 96% a 86%; che corrisponde a un calo di circa 4 laureandi soddisfatti nell' a.s. 2018), ma complessivamente la prestazione del CdS appare del tutto in linea con i dati medi di area (spread +0,6%) e nazionali (spread +0,04%) nell'arco del triennio. Anche la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS rimane elevata nel triennio (iC18: da 87,5% a 84,1%), mostrando valori lievemente superiori alle medie di area geografica (spread +6%) e nazionali (spread +6,6%) nel triennio.

Negli ultimi anni l'occupabilità dei laureati è stata supportata attraverso azioni che hanno permesso di arricchire incontri formativi ed esercitazioni didattiche e lo sviluppo di progetti di tesi volti a favorire contatti con realtà lavorative che in prospettiva possano diventare occasioni di lavoro per i laureati. Si osservano dati molto positivi per i laureati a 3 anni dal titolo, con un aumento della percentuale di laureati che dichiarano di svolgere attività lavorativa o di formazione retribuita (iC07: da 69% a 86%) e di laureati che svolgono attività lavorativa regolamentata da contratto o attività formativa retribuita (iC07bis: da 65% a 86%). La prestazione del CdS ai due indici nel 2018 appare superiore alle medie di area (spread medio +11%) e nazionali (spread medio +17%), laddove nel biennio precedente (a.s. 2016 e 2017) si osservava uno spread negativo.

Dati in lieve declino emergono dall'analisi dell'occupabilità dei laureati a 1 anno dal titolo, con una percentuale di laureati che svolge attività lavorativa o di formazione retribuita (iC26: da 33% a 25%) con valori medi nel triennio 2016-2018 inferiori alle medie d'area (spread -9%) e nazionali (spread -6%) nello stesso periodo. Simili risultati per la percentuale di laureati che svolgono attività lavorativa regolamentata da contratto o attività formativa retribuita (iC26bis: da 31% a 20%) con valori medi nel triennio inferiori alle medie d'area (spread -8%) e nazionali (spread -4%) nello stesso periodo. Questi risultati, considerati complessivamente, suggeriscono che la formazione degli studenti del CdS è non solo apprezzata dagli studenti ma anche adeguata all'inserimento nel mondo del lavoro. Tuttavia va considerato che il

~95-100% dei laureati a 1 e 3 anni dal titolo partecipa ad attività di formazione dopo la laurea (fonte AlmaLaurea Condizione occupazionale dei laureati 2018). Pertanto, i risultati complessivi sull'occupabilità suggeriscono che l'inserimento nel mondo del lavoro necessita di un'attività di formazione post laurea che determina un allungamento dei tempi dalla Laurea al primo lavoro, e potrebbe spiegare la bassa percentuale di occupati ad un anno dalla Laurea.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTE

Commento agli indicatori: IC05, IC08, IC09, IC19, IC27, IC28

I dati relativi alla consistenza del corpo docenti continuano a mostrare un ridotto rapporto studenti / docenti, evidenziando così l'ottima sostenibilità del CdS e un buon equilibrio nella distribuzione delle ore di docenza. Nel triennio a.a. 2016-18 questo rapporto studenti / docenti tende ad aumentare lievemente (iC05: da 8,2 a 10 studenti per docente), laddove nel 2018 la media nazionale è 12,0. Similmente, si osserva un lieve aumento del rapporto studenti / docenti pesato per ore di docenza, riscontrabile sia nel caso del rapporto complessivo (iC27: da 20,2 a 22) che di quello relativo al I anno (iC28: da 14,9 a 17,5), laddove nel 2018 le medie nazionali mostrano valori maggiori (rispettivamente un rapporto di 27,9 e 18,0). Si ritiene pertanto che il CdS soddisfi pienamente i requisiti di efficienza della formazione erogata.

Gli indicatori di qualificazione del corpo docente rappresentano un ulteriore punto di forza del CdS e appaiono del tutto stabili nel triennio. Si osserva una corrispondenza piena dei docenti di riferimento ai SSD di base e caratterizzanti (iC08: 100% nel triennio; media nazionale ~86-88%), un'elevata qualità della ricerca dei docenti (iC09: 1,2 nel triennio; laddove la media nazionale è 1,1) e una soddisfacente percentuale di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19: ~73%; al di sopra medie nazionali nel triennio, ~67%).

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Commento ai dati aggregati e ai dati relativi ai singoli insegnamenti riferiti all'indagine sulle opinioni degli studenti dell'a.a. 2018/19

Il numero di schede compilate per l'a.a. 2018-19 mostra un sensibile aumento, passando da una media di 7.2 schede raccolte per studente nel 2017-18 (599 schede per 83 iscritti) ad una media di 7.9 schede studente (724 schede per 92 iscritti). Nella maggioranza degli insegnamenti / moduli di insegnamento il numero di schede raccolte appare sufficiente (in media 24 schede), tranne che per 2 moduli che presentano meno di 10 schede raccolte. Inoltre, gli studenti che hanno compilato le schede hanno dichiarato una frequenza molto alta (in media 92%). Questi dati suggeriscono che le risposte osservate siano da considerarsi attendibili e rappresentative delle opinioni degli studenti.

In generale, i giudizi esprimono soddisfazione per l'organizzazione del CdS e per i singoli insegnamenti. Il Coordinatore illustra le percentuali di giudizi positivi alle singole domande del questionario per l'a.a. 2018-19, comparandole alle risposte osservate a livello Dipartimentale (AMBITO) o relative all'a.a. 2017-18. Si rileva che complessivamente la media dei giudizi positivi dalla domanda 1 alla 17 va dal 81% al 100% (media 91,2%) che conferma il punteggio ottenuto l'anno precedente (91,7%) e appare superiore ai giudizi medi nell'ambito (media 89,9%). Anche alla domanda critica 12 ("soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento") si osservano elevati punteggi di soddisfazione (media 86,1%) che confermano il punteggio dell'anno precedente (86,1%) e appaiono lievemente superiori ai valori dell'ambito (spread +3,2%). Questi primi dati generali confermano il buono stato di salute del CdS che viene complessivamente giudicato in modo positivo dagli studenti.

Di seguito sono riportate le risposte alle altre domande, che mostrano in tutti casi (tranne due) un punteggio in linea o superiore alle medie dell'ambito (con uno spread positivo che varia da +0,4 a +6%).

Le due uniche criticità si riferiscono alle risposte alla domanda 14 ("aule adeguate"; media 84,8%) e alla domanda 16 ("adeguatezza locali e attrezzature"; media 81,4%) che appaiono con punteggi inferiori rispetto all'a.a. precedente (spread: -8,4% e -14,8%) e rispetto all'ambito (spread: -5% e -10,4%). Un'analisi dei singoli insegnamenti, rivela che a contribuire al trend negativo sono gli insegnamenti del secondo anno svolti in una specifica aula, all'interno della quale si sono riscontrati disagi legati a rumori esterni durante l'orario delle lezioni e problemi di riscaldamento. Infatti gli studenti attribuiscono un punteggio di adeguatezza dell'aula (80%) che risulta inferiore rispetto quanto riportato per insegnamenti svolti in altre aule (92%). Va rilevato come i problemi, segnalati da tempo, sono attualmente stati risolti. Inoltre, si deve notare come i punteggi sull'adeguatezza di aule e locali non siano predittive del livello di soddisfazione alla domanda critica 12 ($r = -0,15$); infatti la soddisfazione per l'insegnamento appare piuttosto legata ad altri aspetti, più centrati sul docente e sull'interesse dello studente (si veda sotto).

Come rilevato sopra, le risposte a tutte le altre domande del questionario mostrano dati positivi, con valori simili o leggermente superiori alle medie di ambito (spread da +0,4% a +6%). Per queste domande, nell'a.a. 2018-19 si osservano prestazioni sostanzialmente comparabili a quelle dell'a.a. 2017-18, con oscillazioni di scarso rilievo (spread da -1,7% a +4,2%), qui di seguito illustrate nel dettaglio.

Nella maggior parte dei casi si rilevano lievi incrementi nei giudizi relativi all'organizzazione dell'insegnamento e dello studio della materia, con uno spread medio di +0,9% rispetto all'anno precedente. In particolare si rilevano lievi incrementi alla domanda 2 ("carico di studio proporzionato"; media 89,8%, spread +3,2%), domanda 3 ("materiale didattico adeguato"; media 87,4%, spread +2,2%), alla domanda 8 ("attività integrative utili"; media 96,1%, spread +2,6%), alla domanda 15 ("organizzazione orario lezioni"; media 88,2%, spread +2,6%). Giudizi positivi anche alla domanda 17 ("importanza al questionario"; media 90,9%, spread +4,2%).

Sempre in merito ad aspetti organizzativi, vengono inoltre confermati i risultati positivi alla domanda 1 ("conoscenze preliminari"; media 87,2%, spread +0,3%), alla domanda 4 ("modalità d'esame", 92,8%, spread +0,6%), alla domanda 5 ("orari lezioni rispettati"; media 98,2%, spread +0,2%), alla domanda 9 ("insegnamento coerente"; media 98,1%, spread +0,9%), alla domanda 10 ("docente reperibile"; media 99%, spread +0,9%), alla domanda 13 ("lezione svolte dal titolare"; media 97,2%, spread +0,1%).

Si registra una lieve riduzione per le domande che valutano lo stile di insegnamento del docente e l'interesse dello studente, come la domanda 6 ("docente stimola"; media 88,9%, spread -1,7%), la domanda 7 ("docente chiaro"; media 89,5%, spread -1,7%) e la domanda 11 ("sei interessato", media 90,7%, spread -0,7%). Sebbene le oscillazioni siano minime, questi aspetti meritano attenzione in quanto il punteggio a queste domande mostrano un'elevata correlazione ($0,72 \leq r \leq 0,94$) con il punteggio relativo alla domanda critica 12.

Con riferimento alla domanda critica 12 ("soddisfazione complessiva nei confronti dell'insegnamento"), come già osservato, nell'a.a. 2018-19 si conferma un'elevata soddisfazione (media 86,1%). Solamente due insegnamenti ottengono

una percentuale di giudizi positivi inferiore al 50%. Si tratta di moduli affidati a docenti a contratto che in passato avevano ottenuto buone prestazioni.

In un caso, la ridotta soddisfazione si accompagna a ridotti punteggi alle domande 1 (“conoscenze preliminari”; punteggio 37,5%) e 3 (“materiale didattico adeguato”; punteggio 37,5%), oltre che ai suggerimenti di fornire maggior conoscenze di base (59,4%), fornire il materiale didattico in anticipo (50%), migliorarne la qualità (50%) e migliorare il coordinamento con altri moduli (40,6%). È possibile che questi giudizi siano almeno in parte conseguenza di una riorganizzazione dell’insegnamento introdotta nell’a.a. 2018-19 con l’intento di favorire una più netta divisione di argomenti tra i due moduli che lo compongono. I cambiamenti introdotti non sembrano aver giovato alla soddisfazione degli studenti. Il Coordinatore ha pertanto discusso quanto emerso dal questionario con i docenti interessati i quali si sono dimostrati aperti a migliorare il coordinamento tra i moduli oltre che la qualità del materiale didattico.

In un altro caso, la ridotta soddisfazione alla domanda 12 si accompagna a ridotti punteggi alle domande 6 (“docente stimola interesse”; punteggio 40%) e 11 (“sei interessato”; punteggio 50%). Alcuni studenti (30%) suggeriscono inoltre di alleggerire il carico didattico, eliminare argomenti già trattati e, anche in questo caso, migliorare il coordinamento con altri insegnamenti. Si rileva tuttavia come questi dati vadano interpretati con cautela in quanto il numero di schede rilevate appare piuttosto contenuto (N=10). Il docente del modulo, si è reso disponibile a rivisitare il carico e il contenuto del materiale di studio oltre che delle modalità di insegnamento al fine di aumentare il coinvolgimento attivo degli studenti. Il Coordinatore ha organizzato un incontro con i docenti a contratto e altri docenti strutturati per migliorare il coordinamento tra i diversi insegnamenti e moduli con potenziali punti di contatto.

Infine, i dati di Alma Laurea relativi ai Laureati del 2018 mostrano percentuali di soddisfazione in linea con i dati positivi osservati nei questionari 2018-19. Sono stati intervistati 44 laureati (su un totale di 47) e di questi il 86,4% si dichiara soddisfatto del CdS in Neuroscienze e riabilitazione neuropsicologica. Inoltre il 84,1% si iscriverebbe di nuovo al corso di Laurea Magistrale dell’Ateneo Bolognese.

Riassumendo, il quadro d’insieme che emerge dal questionario è un CdS in buona salute, dove gli studenti sono molto soddisfatti dell’organizzazione complessiva del CdS e della grande maggioranza degli insegnamenti. È stato posto rimedio alle criticità emerse in merito all’adeguatezza di una delle aule e sono stati avviati degli incontri per migliorare il coordinamento tra insegnamenti specifici.

ACTION PLAN 2019

Partendo dagli ambiti di miglioramento individuati sulla base dell'analisi precedente, sono identificati degli obiettivi S.M.A.R.T. e le azioni per raggiungerli con specificate le modalità, i tempi di realizzazione, le risorse e le responsabilità.

Ambiti di miglioramento	Obiettivo S.M.A.R.T. (S = Specific – Specifico; M = Measurable – Misurabile; A = Achievable – Raggiungibile; R = Realistic – Realistico; T = Time-Based – Definito nel tempo)	Azioni (modalità e tempi di realizzazione, risorse e responsabilità)
Regolarità del percorso	Ridurre numero di studenti fuori corso	<p>AZIONE 1.</p> <p>Modalità: Monitoraggio degli studenti fuori corso e degli studenti del secondo anno in ritardo con l'acquisizione dei CFU (≤ 93 CFU acquisiti a novembre 2019). Saranno contattati gli studenti per esaminare i motivi del rallentamento e offrire supporti specifici quando necessari (e.g. colloqui mirati a migliorare metodo di studio).</p> <p>Tempi: novembre 2019 - febbraio 2020.</p> <p>Risorse: Contratti per tutor assegnati al CdS.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore (monitoraggio), Ufficio gestione CdS Psicologia, Agraria e Medicina Veterinaria (elaborazione lista studenti), Commissione AQ e Tutor assegnati al CdS (contatto studenti).</p>
Internazionalizzazione	Promuovere l'internazionalizzazione delle carriere / Aumentare studenti in mobilità incoming-outgoing	<p>AZIONE 1.</p> <p>Modalità: Organizzare seminari didattici con l'obiettivo di promuovere la mobilità in uscita per studenti del I e II anno. I seminari saranno tenuti da docenti stranieri ed ex studenti del CdS che hanno proseguito la loro formazione all'estero o svolgono all'estero la loro attività lavorativa.</p> <p>Tempi: Ottobre 2019 - giugno 2020.</p> <p>Risorse: Risorse per il diritto allo studio.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore e membri del consiglio di CdS.</p> <p>AZIONE 2.</p> <p>Modalità: Organizzare incontri informativi per programmi di mobilità all'estero per studenti del I e II anno.</p> <p>Tempi: I ciclo.</p> <p>Risorse: Contratti per tutor all'internazionalizzazione, contratti per tutor assegnati al CdS.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore, Commissione internazionalizzazione del Dipartimento di Psicologia, Tutor</p>

Ambiti di miglioramento	Obiettivo S.M.A.R.T. (S = Specific – Specifico; M = Measurable – Misurabile; A = Achievable – Raggiungibile; R = Realistic – Realistico; T = Time-Based – Definito nel tempo)	Azioni (modalità e tempi di realizzazione, risorse e responsabilità)
Opinione degli studenti	Monitorare e migliorare l'opinione degli studenti sul CdS	<p>all'internazionalizzazione, Tutor assegnati al CdS.</p> <p>AZIONE 3.</p> <p>Modalità: organizzare riunioni con i membri del CdS per esplorare la possibilità di attivare insegnamenti opzionali in lingua inglese.</p> <p>Tempi: I ciclo.</p> <p>Risorse: Non necessarie risorse aggiuntive.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore, membri del consiglio di CdS.</p> <hr/> <p>AZIONE 1.</p> <p>Modalità: Monitorare l'opinione degli studenti mediante i questionari per la didattica e questionari ad-hoc, organizzare incontri con studenti e docenti del CdS al fine di trovare possibili soluzioni alle criticità riscontrate (ad es. sovrapposizione di tematiche tra insegnamenti affini, adeguamento dell'orario etc.).</p> <p>Tempi: I e II ciclo.</p> <p>Risorse: Tutor assegnati al CdS.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore e membri del consiglio di CdS coadiuvati da tutor assegnati al CdS.</p> <p>AZIONE 2.</p> <p>Modalità: Organizzare incontri tra docenti del CdS (in particolare di materie affini) per individuare e condividere buone pratiche di insegnamento e migliorare l'integrazione tra gli argomenti trattati, rivisitando eventualmente i programmi d'esame.</p> <p>Tempi: Inizio anno accademico, follow-up al termine del I e II ciclo.</p> <p>Risorse: Risorse aggiuntive non necessarie.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore e membri del consiglio di CdS, coadiuvati da tutor assegnati al CdS.</p> <hr/> <p>AZIONE 1.</p> <p>Modalità: Organizzare incontri con esperti per illustrare agli studenti quali sono le possibilità di impiego nella ricerca, nell'ambito del SSN, e libera professione illustrando normative (ad es. come aprire</p>
Occupabilità	Migliorare l'occupabilità dei laureati	<p>AZIONE 1.</p> <p>Modalità: Organizzare incontri con esperti per illustrare agli studenti quali sono le possibilità di impiego nella ricerca, nell'ambito del SSN, e libera professione illustrando normative (ad es. come aprire</p>

Ambiti di miglioramento	Obiettivo S.M.A.R.T. (S = Specific – Specifico; M = Measurable – Misurabile; A = Achievable – Raggiungibile; R = Realistic – Realistico; T = Time-Based – Definito nel tempo)	Azioni (modalità e tempi di realizzazione, risorse e responsabilità)
		<p>partita iva, quali leggi conoscere, quali diritti, quali doveri nell'esercizio della libera professione).</p> <p>Tempi: I e II ciclo.</p> <p>Risorse: Risorse per diritto allo studio.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore, membri del consiglio di CdS, tutor assegnati al CdS.</p> <p>AZIONE 2.</p> <p>Modalità: Nell'ottica di migliorare i contatti con diversi contesti occupazionali, si prosegue l'azione di sensibilizzazione dei docenti sul progetto di tesi, dando l'opportunità agli studenti di trasformare il progetto di tesi in un'occasione per metter in pratica le competenze acquisite e prendere contatto con la realtà lavorativa territoriale.</p> <p>Tempi: Inizio anno accademico.</p> <p>Risorse: Non necessarie risorse aggiuntive.</p> <p>Responsabilità: Coordinatore, Commissione AQ</p>

INIZIATIVE PER LA QUALITÀ DELLA DIDATTICA INTRAPRESE
DAL CDS NELL'ULTIMO BIENNIO CHE SI RITIENE UTILE
SEGNALARE E CONDIVIDERE (FACOLTATIVO)